

Franco Cerri ad Agrate, un big per Crocevia di suoni

— AGRATE —

AL VIA LA RASSEGNA JAZZISTICA «Crocevia di suoni», giunta quest'anno alla terza edizione, che si sta affermando sempre più come un importante punto di riferimento per gli amanti della buona musica. La manifestazione è stata aperta mercoledì sera da un incontro con Franco Cerri, storico chitarrista tra le leggende del jazz

italiano. Ha esordito Felice Clemente, direttore artistico della kermesse «Siamo molto lieti di avere Franco qui con noi stasera, uno dei numeri uno del jazz nel panorama musicale italiano ma non solo; sono pochi i musicisti che possono vantare una carriera ed un vissuto personale ed artistico pari ai suoi». Cerri ha ripercorso, con l'aiuto di alcuni vecchi filmati, molte delle tappe che hanno

scandito il suo percorso artistico, dagli esordi con l'orchestra di Gorni Kramer nel 1945, passando attraverso le numerose esperienze che hanno contraddistinto una carriera ricca di soddisfazioni: le collaborazioni con Carosone, Marino Marini, Lee Konitz, Phil Woods, Enrico Intra e i numerosi concerti in Italia e all'estero. «Nel nostro Paese —ha concluso— il jazz ha spesso il posto del fanalino di coda per quanto riguarda l'inse-

gnamento e la guida all'ascolto, nelle scuole come nella televisione pubblica. Sarebbe bene che si sviluppasse una maggior apertura verso questa forma di musica, che è in grado di dare molto a chi l'ascolta sia in termini di crescita personale che di affinamento della sensibilità musicale». La rassegna proseguirà durante le serate dell'intero fine settimana presso il parco Moro, con una serie di appuntamenti ad ingresso gratuito.